

Calcio. Lega Pro

La seconda giornata di campionato

LA PARTITA. I verdebùlgardesani battuti di misura in trasferta

La Feralpi Salò resta fulminata E la prima «notturna» è al buio

A Novara gioca una buona prova ma deve incassare la prima sconfitta della stagione. Decide la partita un eurogol di Corazza con tiro da 35 metri e Branduani fuori dai pali

Alberto Armanini
NOVARA

In casi come questo si dice che si butta il risultato e si tiene la prestazione. Retorica, certo. Eppure verità. La Feralpi Salò mette paura al Novara, la candidata per diritto divino alla promozione in Serie B. Perde ma non è sconfitta. Gioca meglio degli avversari, crea di più e ottiene meno per una piccola, sottile differenza. Quale? Un eurogol di Corazza a Branduani fuori dai pali. Evitabile? Tutto lo è. Ma si tratta di un peccato veniale e non mortale.

La miglior qualità del Novara è forse la capacità d'adattarsi alla situazione. In un momento della stagione in cui brillantezza e automatismi sono approssimativi, i piemontesi capiscono di doversi affidare al meccanismo meno rischioso e più pragmatico. Le uniche soluzioni contemplate sono la sventagliata su Gonzalez a sinistra e la sciabolata morbida per Corazza nel mezzo, palloni volanti per scardinare una difesa compatta.

LA FERALPI invece non rinuncia al gioco. Al contrario prova a giocare più palloni degli avversari in una logica di possesso palla paziente, in attesa che là davanti accada qualcosa. Ma là davanti succede poco. Abbruscato non è ancora Abbruscato e patisce oltremodo la marcatura stretta di Beye, un '95 ex Primavera alla prima stagione tra i professionisti.

Il primo meccanismo offensivo del Novara riesce subito (6'), ma il «postino» Gonzalez conferma di aver smarrito l'ispirazione dei migliori anni di Besi perde tra Fabris e Leonarduzzi al momento di crociare per le punte. Lex Pinardi è il doppio garesano di Miglietta, catalizzatore di gioco diesel, più propositivo nella ripresa. Il Novara crea un secondo varco su Gonzalez (18'), che fa a spalle con Bracchetti sul la-



Un'uscita di Branduani, luci e ombre ieri per il portiere soldiano

Le altre partite

Pavia	5	Renate	2
Pro Patria	3	Monza	3

PAVIA (3-4-1-2): Facchin 6,5; Cristini 6, Sorbo 6, Ghiringhelli 6, Gardin 6,5 (1st Bisi) 5,5; Pedersoli 6,5, Rosso 6,5; Seneni 6, Cesarini 6,5 (1st st. Carotti sv); Soncin 6,5; Ferretti 7 (35st Carraro sv); All. Maspéro.
PRO PATRIA (4-4-2): Perilli 6; Guglielmotti 5; Botturi 5, Anderson 5; Panizzi 5; Candido 6; Uliozzi 5 (1st st. Giorno 5); Carratara 5,5 (27st Biancardi sv); Taino 6,5; Serafini 6,5; Terrani 5,5 (18st Baccet 6); All. Oliveira.
ARBITRO: Mastrodonato di Molfetta 6.
RETI: 10 pt Ferretti, 13 pt Soncin, 15 pt Cesarini, 1st e 24st (13) Serafini, 19st Candido, 33st Cristini, 40st Sereni.

Sudtirolo	2	Torres	0
Bassano	3	Como	2

SUDTIROLO (4-1-2-3): Melgrati 5; Mladen 5; Kiem 5; Ientile 5; Martin 5; Mazzitelli 5 (1st Petermann 6); Fink 5 (20st Lendric 6); Branca 6; Campo 6 (6st Bertinetti sv); Fischmuller 5; Cia 6; All. Rastelli.
BASSANO (4-2-3-1): Rossi 6; Toninelli 6; Priola 5; Zanello 6; Semenzato 6; Proietti 6 (13st Casetti sv); Davi 5; Furlan 6; Nole 7 (35st Cattaneo sv); Iacolino 6; Pietribiasi 5 (5st Mastrelli sv); All. Asta.
ARBITRO: Andreini di Forlì.
RETI: 13 pt Proietti, 36 Campo (rig), 16st Semenzato, 30st Nole, 32st Lendric.
NOTE: espulso al 4st Martin per doppia ammonizione.

RENATE (4-3-3): Cincilla 5,5; Mucchetti 5,5 (1st Mantovani 5,5); Addobbi 6; Gavazzi 5,5; Pedersoli 6,5; Rosso 6,5; Seneni 6; Cesarini 6,5; Chimenti 5,5 (32st Rovelli sv); Iovine 6; Florian 5,5 (24st Spampatti sv); Curcio 5,5; All. Boldini.
MONZA (4-4-2): Viotti 5,5; Beduschi 6; Massoni 5,5; Briganti 6; Foglio 6,5; D'Alessandro 5,5 (1st st. Margotta 6); Hetermaj 6 (27st Burrai 6); Perini 6; Vita 6,5; Radrezza 6,5; Anastasi 6 (10st Virdis 6,5); All. Pea.
ARBITRO: Casio di Verona 6.
RETI: 3 pt Anastasi, 12 e 14 pt Iovine, 45 pt Vita, 19st Virdis.

TORRES (4-2-3-1): Testa 5,5; Cafiero 6,5; Marchetti 6; Migliaccio 5; Imparato 5,5 (27st Ligorio 6); Pizzi 6; Foglia 5,5; Lisaì 5,5 (13st Santaniello 5,5); Maiorino 6; Baraye 5,5; Rubino 6 (16st Giuffrida 6); All. Mass. Costantino.
COMO (3-4-3): Crispino 6,5; Ambrosini 6,5; Lebran 6,5; Curti 7; Casoli 6,5 (26st Corticchia 6); Cristofari 6 (14st Fietta 6); Ardito 6; Russa 7; Le Noci 6,5; De Sorsa 6,5 (31st Derdani sv); Cristiani 7; In panchina: Falcone, Rolando, Comental, Ganz. Allenatore: Colella.
ARBITRO: Marini di Roma, 6.
RETI: 36 pt Cristiani, 4st Curti.

to corto di sinistra e gioca a rimorchio per Gustavo che sapa-racchia fuori con il mancino. Senza lampi degli esperti la Feralpi Salò si prova ad affidare alla freschezza dei giovani (22'). Fabris vola a destra e sventaglia per Broli: mancino al volo e palla sulla torre delle telecomunicazioni. La risposta immediata sul fronte opposto è affidata a Gonzalez. Che calcia anche peggio di Broli, sfiorando la luna. Se ogni palla per Abbruscato torna indietro, conviene cambiare strategia. Zerbo inventa la sassata dal limite (27') ma la recapita tra le braccia di Tozzo. Che ringrazia, rilancia e propizia l'azione del vantaggio piemontese. Una casualità, ma meravigliosamente cercata da Corazza (28'). Che riceve spalle alla porta nel giardino di casa sua, addomestica, si gira in un battito di ciglio e spara un paraboloide mancino da 35 metri che finisce ad accarezzare la rete alle spalle di Branduani. Sanding ovation. Anche sulle poltrone degli spettatori in streaming. La Feralpi Salò ha un sussulto con il solito protagonista (35'): cross di Bracchetti, testa di Broli, manata in angolo di Tozzo. L'occasione è replicata in avvio di ripresa (17'), stavolta sulla testa di Leonarduzzi a un metro dalla porta. Tanta grazia sembra un sogno. E infatti il centrale soldiano tocca trasognato tra i guanti di Tozzo. Abbruscato si accende, ma è un lampo (24'). Controllo al limite, difensore a farfalle, destro in diagonale, parata facile. Scienza capisce che il quadro non esce e cambia tela. Fuori Belfasti per Romero, centimetri in attacco, Broli «abbassato» terzino, Abbruscato più arretrato e libero dalla marcatura di Beye. Ma l'intento è preparare l'attacco per l'ingresso di Juan Antonio. Che prova a guidare il finale d'assalto ma non ottiene che un paio d'angoli. ●

1		0	
Novara	(3-4-3)	Feralpi Salò	(4-3-3)
Tozzo	6,5	Branduani	5,5
Martinelli	6	Fabris	6,5
Beye	6,5	Leonarduzzi	5
Bergamelli	6	Ranellicci	6
Garofalo	6	Belfasti	6
Miglietta	6,5	(25st Romero)	6
Pesce	6	Canion	6
Garofalo	6	(35st Juan Antonio)	6
(18st Barlocco)	6	Pinardi	6,5
Gustavo	6,5	Bracchetti	6
(40st Manconi)	sv	Zerbo	5,5
Corazza	7	(14st Gulin)	6
Gonzalez	6	Abbruscato	5,5
(23st Farago)	6	Broli	6,5
Allenatore:		Allenatore:	
Toscano		Scienza	
In panchina: Tonazzi, Vicardi, Freddi, Evasio.		In panchina: Proietti, Galli, Carboni, Tartarini, Cittadino.	
Arbitro: Prontera di Bologna 6			
Reti: 28 pt Corazza			
Note: serata calda, campo in erba sintetica, 3562 spettatori (2770 abbonati, 756 paganti) per un incasso di 18.107 euro; ammoniti Belfasti al 46 pt, Miglietta al 20st, Ranellicci al 26st, Pesce al 31st, Gustavo al 38st, Corazza al 42st; angoli 3-7; recuperi 2+3.			

Girone A

RISULTATI	
AlbinoLeffe-Arezzo	ninv.
Alto Adige-Bassano	2-3
Giana-Lumezzane	2-0
Novara-Feralpi Salò	1-0
Pavia-Pro Patria	5-3
Renate-Monza	2-3
Torres-Como	0-2

OGGI	
Real Vicenza-Alessandria	ore 12.30
Pordenone-Venezia	ore 14.30
Mantova-Cremonese	ore 16.00

PROSSIMO TURNO	
Arezzo-Torres	ore 20.30
Bassano-Giana	ore 20.30
Lumezzane-Mantova	ore 20.30
Venezia-Alto Adige	ore 20.30
Feralpi Salò-Pordenone	ore 20.30
Como-Real Vicenza	ore 20.45
Cremonese-Renate	ore 20.45
Monza-Pavia	ore 20.45
Pro Patria-AlbinoLeffe	ore 20.45
Alessandria-Novara	ore 20.45

CLASSIFICA							
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pavia	6	2	2	0	0	6	3
Monza	6	2	2	0	0	5	2
Como	4	2	1	1	0	2	0
Venezia	3	1	1	0	0	3	0
Giana	3	1	1	0	0	2	0
Alessandria	3	1	1	0	0	1	0
Bassano	3	2	1	0	1	3	3
Lumezzane	3	2	1	0	1	2	2
Feralpi Salò	3	2	1	0	1	1	1
Novara	3	2	1	0	1	1	2
Torres	3	2	1	0	1	1	2
Cremonese	1	1	0	1	0	0	0
AlbinoLeffe	1	1	0	1	0	0	0
Alto Adige	1	2	0	1	1	2	3
Arezzo	0	0	0	0	0	0	0
Mantova	0	1	0	0	0	0	0
Real Vicenza	0	1	0	0	1	0	1
Pordenone	0	1	0	0	1	0	2
Pro Patria	0	2	0	0	2	3	6
Renate	0	2	0	0	2	2	6



Lattaccante Elvis Abbruscato non riesce a trovare la via del gol a Novara

Mercoledì sirigioca

Feralpi Salò e Lumezzane torneranno in campo mercoledì **alle 20.30** per la terza giornata: i gardesani ospitano il Pordenone, i rossobùlg ricevono il Mantova



Qui sopra tre occasioni avute dalla Feralpi Salò e non sfruttate

Per la Feralpi Salò arriva la prima sconfitta stagionale. FOTOLIVE/Femanuela Vigiati

IL DOPOGARA. In casa Feralpi il risultato passa in secondo piano in attesa di tempi migliori

Pasini elogia la prestazione «Ho visto lo spirito giusto»

Scienza sottoscrive la linea presidenziale: «Orgogliosi per la gara»

NOVARA

Testa alta, petto in fuori, orgoglioso e spavaldo. Come la sua squadra. Giuseppe Pasini loda lo spirito della Feralpi Salò e avverte il Novara. «Sono forti ma stavolta gli è andata bene-sottolinea fiero il presidente -. Mi spiace per il risultato ma sono contento dello spirito che ho visto in campo. Abbiamo giocato a testa alta, nel secondo tempo li abbiamo schiacciati nella loro metà campo, non conto parate di Branduani e ho visto tante buone occasioni per noi». La sconfitta? Dettagli di poco conto. «Hanno vinto grazie ad un bellissimo tiro e ad un mezzo errore del nostro portiere - prosegue il presidente -. Con un pizzico d'attenzione in più forse si poteva evitare. Non pensiamoci e teniamo i buonissimi segnali che si son visti. Non è da tutti fare una prestazione del genere in casa del Novara, una favoritissima per la vittoria del campionato».

ANCHE BEPPE SCIENZA sposa la linea presidenziale. «Sono dispiaciuto per il risultato ma orgoglioso per la partita della squadra - spiega il tecnico in sala stampa -. Promosso a pieni voti il secondo tempo men-



Bracchetti bloccato: poche azioni offensive per la Feralpi Salò

Felice per essere tornato qui pur troppo non per il risultato

ALEX PINARDI
CENTROCAMPISTA FERALPI SALÒ

tre nel primo il Novara ha avuto più territorialità. Ma noi non abbiamo mai disdegnato di controbattere. E Branduani non ha dovuto fare una sola parata». Il gol? «Bellissimo, ha spezzato l'equilibrio - dice Scienza -. Però nel secondo tempo, con gli spazi che si potevano creare, contro una squadra così forte, siamo riusciti a costruire, limitare ed impensierire l'avversario. Sareb-

Prova di qualità

«Siamo riusciti a impensierire e un avversario davvero forte, solo il gol ha spezzato l'equilibrio»
BEPPE SCIENZA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

Le pagelle

5.5 BRANDUANI. Così così nel primo tempo. Si trova fuori posizione nel tiro da tre punti (e da casa sua) di Corazza. Nella ripresa zero possibilità per riscattarsi.

6.5 FABRIS. Spinta continua, motorino inesauribile. Recapita un buon pallone sulla testa di Broli nel primo tempo. E replica nella ripresa con una serie di cross invitanti.

6 LEONARDUZZI. Pulito e preciso negli interventi difensivi. Controlla bene Gonzalez. Evita l'uscita su Corazza in occasione del gol.

6 RANELLUCCI. Sbroglia qualche situazione pericolosa. Completa Leonarduzzi e annulla gli avversari con il corpo a corpo.

6 BELFASTI. Terzino bloccato, conservatore e non rivoluzionario. Fa quel che deve con ordine e buona applicazione.

6 ROMERO. Entra per tenere sfruttare i centimetri e tenere alto il baricentro. Missione compiuta.

6 BRACALETTI. Parte maluccio, poi mette il piede nella prima occasione verdebùl (45') e sostiene la manovra con buon dinamismo.

6.5 PINARDI. Guida la regia ed escano piccoli cortometraggi più che azioni da colossale, ma il suo contributo al film del campionato verdebùl è imprescindibile.

6 CAVION. Il più dinamico del campionato. Scienza lo sacrifica per la ragion di stato: un finale affidato a Juan Antonio val bene un cambio.



PHOTOZOO/RESERVA

6 JUAN ANTONIO. Un'applanazione a mille all'ora, pur in 13 minuti netti di gioco.

5.5 ZERBO. Sotto tono. Non incide nelle azioni offensive ed entra in quelle difensive solamente come uomo in più da saltare.

6 GULIN. Vivacità sul fronte offensivo, protagonista in un secondo tempo positivo assieme ai compagni.

5.5 ABRUSCATO. Rinuncia alla pugna su quasi tutti i palloni destinati alla sua testa. Beye lo controlla bene e annulla le sue potenzialità. Nella ripresa prova ad illuminarsi, trova coraggio e spazio per liberare il destro ma è solo un'illusione.

6.5 BROLL. Un tiro al volo se un pelo fuori misura. Un colpo di testa che impegna Tozzo, sicuramente non la specialità della casa. Tanta corsa, fase difensiva inappuntabile e volontà da vendere.

Un Lume spento

«Contro il Giana abbiamo meritato di perdere. Non siamo ancora al massimo, dobbiamo crescere»
PAOLO NICOLATO
ALLENATORE DEL LUMEZZANE

L'ALTRO ANTICIPO. Un'altra trasferta amara

E il Lumezzane è ripartito col mal di viaggio

Nuova stagione con vecchi problemi: a Monza continua la serie nera esterna



La delusione dei giocatori del Lume: a Monza il primo ko in trasferta

Lume da Viaggio, Lume a disagio. Quando si tratta di uscire dalla Valgobbia rossobùl viaggiano su un furgoncino sgangherato che consuma troppo carburante e perde tanti punti per strada. Accadeva sulle strade dello scorso campionato, benché si viaggiassero rimborsati da una Lega Pro a rischio zero. Sta continuando quest'anno, quando il salasso di punti rischia però di costare qualcosa di più. Da Michele Marcolini, bocciato dopo un terzo turno posto, a Paolo Nicolato, fin qui specialista di sfide interne (2 gare, 2 successi, 0 gol subiti), il motore resta inceppato. Busto Arsizio (Coppa Italia) l'ha lasciato intuire. Monza lo ha confermato. Lontano dallo stadio «Sale-ri» i rossobùl non vincono da 210 giorni consecutivi. L'ultimo successo esterno è datato 9 febbraio 2014: 0-1 di San Marino firmato da Bernardi al 20' del primo tempo. Poi è arrivata la bruttezza di sette gare consecutive senza vittorie. Lo 0-0 contro la Carrarese di Gianmarco Remondina ha

aperto la serie nera. Il 2-1 di Vicenza inaugurato le sconfitte. Poi un altro 0-0, a Busto, il 23 marzo. Quindi le ultime due terribili trasferte della stagione scorsa: 3-0 dal Como, 4-1 dal Savona. La prima trasferta di Nicolato pareva aver mostrato miglioramenti, con un 2-2 acciuffato nel secondo tempo e la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia inflatta nella saccoccia. Ma il debutto esterno di campionato ha fatto precipitare la situazione. La vittoria della Giana ha confermato un mal di trasferta ormai certificato da tempo. Ma l'involuzione peggiore si è notata sotto il profilo del gioco. Un aspetto cui i giocatori stessi non hanno saputo dare un significato. «Dobbiamo prenderci responsabilità collettive, ma è dura stabilire ora le responsabilità del naufragio - spiega il Michele Pin, capitano a Monza -. La miglior cura per il mal di trasferta sarà il prossimo viaggio». A Sassari, contro una Torres fin qui poco convincente. Basterà? ●A.A.

Girone B

RISULTATI	
Ascoli-Asolo	2-1
Carrarese-Frosinone	3-1
Savona-Spal	3-1
Teramo-Grosseto	1-3

OGGI	
Giubbio-Lucchese	ore 18.00
Prato-Turtocuoio	ore 16.00
Pro Piacenza-Forlì	ore 14.30
Reggina-Ancona	ore 14.30
Santarcangelo-Pisa	ore 11.00

DOMANI
Pontedera-San Marino ore 20.45

CLASSIFICA							
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Vigor Lamezia	4	2	1	1	0	3	2
Catanzaro	4	2	1	0	0	3	1
Benevento	4	2	1	0	0	4	2
Lupa Roma	3	1	1	0	0	2	1
Foggia	3	2	1	0	0	3	4
Barletta	3	2	1	0	0	2	2
Lecco	3	1	0	0	1	0	0
Nuova Cosenza	2	2	0	0	0	3	3
Matera	2	2	0	2	0	2	2
Melfi	2	2	0	2	0	1	1
Reggina	1	1	0	0	0	0	2
Cosenza	1	1	0	1	0	0	2
Aversa-Normanna	1	1	0	0	0	0	3
Salermitana	1	1	0	1	0	1	1
Paganese	1	1	0	1	0	0	1
Ischia Isolaverde	1	2	0	0	0	0	1
Seregno	1	2	0	0	1	1	1
Juve Stabia	1	2	0	0	1	1	1
Martina Franca	0	1	0	0	0	3	3
Messina	0	1	0	0	1	0	1

PROSSIMO TURNO
Ancona-Pontedera, Forlì-Teramo, Grosseto-Reggina, Ascoli-Prato, Lucchese-Savona, Pisa-Giubbio, Pistoiese-Pro Piacenza, San Marino-Carrarese, Spal-Santarcangelo, Tuttocuoio-Ascoli.